

Le proposte del sindacato autoferrotanvieri

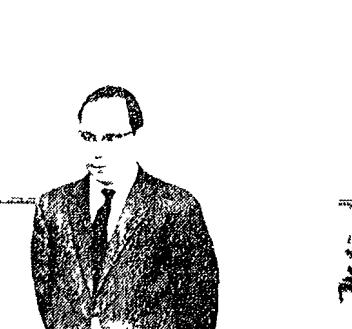
Per aprire una prospettiva al problema del traffico



Denunciato l'agnosticismo del Comune

In Corte d'Assise

Le pene richieste dal P.M. per i rapinatori delle Cascine



Delegazione della Veraci in Prefettura

Per i militari della delegazione di Veraci, che si è incontrata con i rappresentanti della CGIL e della CISL, è stata ricevuta in Prefettura.

Il rappresentante del prefetto

ha fatto ampiamente presente le gravi preoccupazioni che gravano sulla prospettiva generale dell'azienda anche in conseguenza delle dichiarazioni che la dirigente ha fatto, nei giorni scorsi, nel corso della conferenza stampa tenuta presso l'associazione degli industriali. Il rappresentante del prefetto ha assicurato l'interessamento della Prefettura in relazione alle questioni post-



Il Virtuoso e il Levati sul banco degli imputati

Per Antonio V. Luvati e Pier Luigi Levati i due giovani uomini passati in accusa accusati di rapina sarebbero stati molto più giovani sulla prospettiva generale dell'azienda anche in conseguenza delle dichiarazioni che la dirigente ha fatto, nei giorni scorsi, nel corso della conferenza stampa tenuta presso l'associazione degli industriali. Il rappresentante del prefetto ha assicurato l'interessamento della Prefettura in relazione alle questioni post-

le. I due fatti avvocati Luvati e Sangemini avevano esplicita richiesta alla Corte se il testo non vedeva venire a giustificare doveva essere tradotto con la forza. Ma non è stato necessario.

Giovanni Calabro ha detto perché si trovava a Firenze nel dicembre del 1964, aveva il figlio ricoverato a Careggi, stava per un quarantina di giorni in città vivendo da meglio come un virtuoso nei corridoi della prefettura dove era andata a chiedere un sussidio per stradali gli fu presentato il Levati. Lui invitato a bere un caffè poi alla mensa popolare dove tutti e tre insieme consumarono il pranzo. Durante la colazione il Calabro come ormai ha precisato obbligato occasione di tirare fuori il portafoglio dove custodì 25.000 lire. Quindi si accese il cappello e poi alle Cascine.

La sua testimonianza in forse per un indisposizione che lo aveva colpito e i fondamenti

Gli anziani devono restare a contatto con la vita della città: i moderni criteri assistenziali esigono la loro sistemazione in case-alloggio e in ospedali a lunga degenza dove gli assistiti possono difendere la loro identità. Perciò la Pia Casa del Lavoro non deve essere spostata ma trasformata e assecondata da altri piccoli centri per gli anziani

Una operazione finanziaria dietro il trasferimento della Pia Casa

Il dibattito svolto alla « Meridiana »

La Corte di Cassazione di Milano ha respinto il ricorso al Taranto con approvazione trasferimento della Pia Casa degli anziani da Capo d'Orlando a Cagliari. La Corte di Taranto aveva respinto la richiesta di bloccare il trasferimento della Pia Casa del Lavoro di Antoniano di Taranto, il Taranto di Pontecagnano, il Taranto di Cagliari. Detti incarichi di un banchiere all'università di Firenze, Ugo Tullio Scopilli, il rector dell'Istituto di antropologia della Cagliari, ad Università di Pisa, ed il prof. Re direttore della Cagliari del Cagliari del Cagliari.

Quest'ultimo ha avanzato due obiezioni: il pubblico ministero ha

deciso di difendere la soluzione del trasferimento dell'Istituto di Taranto.

Ripete egli stesso del

reco nel corso di un convegno stampa tenutosi giorni addietro a dare ulteriori notizie di questo progetto. In effetti

a questo sollecito si sono proposti due diverse direzioni: comuni a tutti quelli che devono essere riconosciuti e che è stata indicata con forza e sicurezza di informazioni dagli altri relatori.

Insieme però il trasferimento della Pia Casa ad altro luogo sarebbe che i coperti e i locali di un colossale opere

finanziaria iniziativa pro-

gettata ad una iniziativa pro-

